

**COMUNE DI MAGNAGO**  
**CONSIGLIO COMUNALE**  
**DEL 29 DICEMBRE 2021 - ORE 20,30**

**SINDACO PICCO CARLA**

Buonasera a tutti. Benvenuti al Consiglio Comunale di oggi, 29 dicembre 2021. Sono le ore 20,31. E, come sempre, incominciamo con l'appello. Prego Dottore.

**SEGRETARIO**

Picco Carla (presente)  
Scampini Andrea (presente)  
Grassi Daniela (presente)  
Lofano Angelo (presente)  
Rogora Massimo (presente)  
Alfano Fabio (presente)  
De Bernardi Roberta (assente)  
Marta Gianluca (presente)  
Ziprandi Lorena (presente)  
Bonini Paolo (presente)  
Tavella Rocco (presente)  
Brunini Emanuele (assente)  
Ceriotti Mario (presente)  
Presidente siamo in numero per iniziare.

**SINDACO**

Grazie.

**1. APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 28 OTTOBRE 2021.**

**SINDACO**

E partiamo con il punto n. 1 all'Ordine del Giorno che vede l'"Approvazione del verbale della seduta consiliare del 28 ottobre 2021".

Se ci sono osservazioni? Non ne sono pervenute, comunque se c'è qualcosa da dire, prego.

Non vedo mani alzate, quindi chiedo l'approvazione chiamando uno per volta.

Scampini? Favorevole.

Alfano? Favorevole.

Lofano? Favorevole.

Grassi? Favorevole.

Marta? Favorevole.

Ziprandi? Problemi di connessione.

Rogora? Favorevole.

Bonini? Astenuto.

Tavella? Astenuto.

Cerioti? Astenuto.

Picco favorevole.

Ziprandi? Favorevole.

**2. REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE DALL'ENTE CON RIFERIMENTO ALLA SITUAZIONE AL 31/12/2020 AI SENSI DELL'ART. 20 DEL TESTO UNICO SOCIETÀ PARTECIPATE.**

**SINDACO PICCO CARLA**

Punto n. 2: "Revisione periodica delle partecipazioni detenute dall'Ente con riferimento alla situazione al 31/12/2020 ai sensi dell'art. 20 del Testo Unico Società Partecipate". Prego Assessore Alfano.

**ASS. ALFANO FABIO**

Grazie e buonasera a tutti.

Questo è un atto che facciamo tutti gli anni in merito alle partecipazioni al 31/12 dell'anno precedente, come in questo caso al 31/12/2020.

Non ci sono state situazioni di particolare cambiamenti nel corso dell'anno, mi soffermo semplicemente a dare qualche informazione sulle due partecipazioni che hanno visto qualche evoluzione nel corso poi del 2021, che sono quella sulla società ESCO e ACCAM.

Per quanto riguarda ESCO, ad aprile 2021 è stato omologato dal tribunale di Milano la proposta di concordato e, quindi, la società conta nel corso dell'anno 2022 di arrivare al definitivo scioglimento e chiusura della società con il trasferimento di una parte del ramo d'azienda verso una nuova società per quelle che sono le attività che ancora sono in essere.

Per quanto riguarda invece la situazione di ACCAM, io credo che fosse forse anche più interessante diciamo, tutto l'evolversi della storia con la creazione della nuova società è già stata oggetto di varie informative e discussioni anche precedenti.

Sapete che poi l'assemblea dei soci non era riuscita a deliberare la messa in liquidazione per la mancanza dei numeri e il CDA a fine ottobre 2021 ha deliberato la sussistenza delle cause di scioglimento della società.

Il 1° dicembre sempre di quest'anno è stato notificato da parte del tribunale l'omologa piano di ristrutturazione e il passaggio successivo è che la nuove società che è stata costituita, Neutalia,

ha esercitato l'opzione per procedere alla fusione per incorporazione della società.

Questa è un'opzione che era prevista già nel contratto con cui era stata definita la cessione del ramo d'azienda ed era uno degli scenari già previsti nelle varie prospettive che erano state proposte per la società.

So che il Capogruppo ha già concordato anche una riunione con gli altri Capigruppo e soprattutto con la presenza del Presidente di Neutalia per il mese di gennaio per avere maggiori chiarimenti sia su quella che è la situazione attuale, sia su quelle che sono le prospettive e i progetti che questa nuova società vorrà mettere in piedi nei prossimi anni.

Sulle altre partecipazioni, ripeto, c'è poco da aggiungere, vengono espresse all'interno delle partecipazioni sia le partecipazioni dirette, che le partecipazioni indirette, soprattutto per il tramite di CAP HOLDING ci sono tante altre partecipazioni dirette, qualcuna anche in liquidazione, ma si tratta di operazioni semplicemente di aggiustamento delle compagini societarie, tutte operazioni senza problemi dal punto di vista sia finanziario, che per quanto riguarda il nostro ente.

Niente, se ci sono domande, qualche richiesta di chiarimento particolare vediamo poi di rispondere.

Una cosa che stavo dimenticando, rimane sempre tra le partecipazioni in corso di dismissione o comunque in corso di liquidazione la società EURO IMPRESA che sapete già da tempo era prevista la liquidazione.

Niente, se c'è qualche domanda, se c'è qualche intervento, poi passiamo alla votazione. Grazie.

**SINDACO PICCO CARLA**

Grazie Assessore. Intanto informo il Segretario che si è collegata anche la Consigliera De Bernardi.

**SEGRETARIO**

Alle 20,38.

**CONS. DE BERNARDI ROBERTA**

Buonasera a tutti.

**SINDACO PICCO CARLA**

Ciao Roberta. Prego, apriamo la discussione, se ci sono dei chiarimenti, delle osservazioni in merito. Consigliere Ceriotti prego.

**CONS. CERIOTTI MARIO**

Buonasera. Non ho ..... su questo punto, ho qualche...

**ASS. ALFANO FABIO**

Si sente a scatti, non so se c'è qualche problema di connessione.

**CONS. CERIOTTI MARIO**

La linea la vedo completa. Così va meglio?

**ASS. ALFANO FABIO**

Adesso va meglio.

**CONS. CERIOTTI MARIO**

Credo che tutti conoscano il mio pensiero su queste società pubbliche e non sono d'accordo con quello che ha riferito l'Assessore sul discorso ACCAM. Non è proprio tanto vero che era previsto che ci poteva essere la fusione, la fusione era il piano B, ma un B - C - D, perché l'obiettivo era quello di andare a concordato. Quindi questo è un punto che deve essere chiaro, poi purtroppo le cose spesso non vanno come ci si aspetta e naturalmente si corre ai ripari.

La seconda mia osservazione è questa. Per quanto riguarda EURO.PA., io penso che stiamo dando troppi servizi concentrati ad una società pubblica. A me questa cosa fa un po' paura, ma è un mio personalissimo pensiero. E la mia preoccupazione che conoscete su queste società la si vede anche sul numero di società che vanno poi in concordato, in liquidazione, ecc. ecc.

Detto questo che è semplicemente quello che volevo riferire, il mio voto sarà di astensione. Grazie.

**SINDACO PICCO CARLA**

Grazie Consigliere Ceriotti.

**ASS. ALFANO FABIO**

Se posso? Un chiarimento, comunque qualche informazione per quanto riguarda la società EURO.PA., dove è vero che con il passare degli anni abbiamo incrementato gli affidamenti, essendo una società in house, di servizi e ci serviamo a ripetizione sempre di più di questa società per tutta una serie appunto di interventi, però la corretta gestione della società e il buon servizio che viene dato ai Comuni è evidenziato anche dal fatto che nuovi Comuni stanno cercando di entrare, sono entrati e alcuni stanno cercando di entrare anche e non solo quelli legati al territorio, perché sapete che EURO.PA. gravita intorno al Legnanese e all'Altomilanese, sono in procinto di entrare anche Comuni un pochino più distanti.

Il volume d'affari della società è cresciuto, è cresciuto negli anni, è arrivato, se non erro, a oltre i 7 milioni, ma l'obiettivo, per quanto poi i bilanci si vede che chiudono sempre con un leggero utile, ma l'obiettivo è quello di dare migliori servizi ad un prezzo concorrenziale ai vari enti e i riscontri, almeno da parte nostra, ma se comunque altri enti si avvicinano sicuramente ci sarà un motivo, sono dei riscontri positivi sia in termini di qualità del servizio, che anche di economicità e, soprattutto, anche di prontezza di intervento nel momento in cui ci sono delle criticità.

Quindi, conosco le perplessità che il Consigliere Ceriotti ha espresso perché non è una novità di questa sera, le ha espresse tante volte e abbiamo una visione forse un po' diversa di quelle che sono le aziende pubbliche, però, nello specifico, su EURO.PA. mi sento di tranquillizzare, direi di stare tranquillo in quanto i risultati sia in termini di servizi, ma anche poi in termini economici e finanziari della società stessa sono comunque positivi.

Poi, è chiaro che questa è la situazione attuale e ci auguriamo e siamo convinti che questo possa continuare anche nei prossimi anni. È chiaro che il Comune di Legnano è il socio principale, nonché quello che dà il maggior numero di servizi, affida il maggior numero di servizi e quindi un volume d'affari più importante, però proprio questo incremento dei Comuni soci e dei Comuni serviti da questa società può essere proprio un valore aggiunto per noi e per questi altri enti perché la società riesce comunque a dedicarsi con maggiore attenzione al Comune di Legnano, ma anche ai tanti altri Comuni soci e questo può essere positivo sia in termini di costi, che soprattutto

in termini di qualità dei servizi, che è il motivo per cui noi ci stiamo affidando per più servizi a questa società.

Quindi, mi sento di dire che per il futuro possiamo stare, vista la situazione attuale, tranquilli. Grazie.

**SINDACO PICCO CARLA**

Grazie Assessore. Va bene. Chiedo quindi l'approvazione...

**CONS. TAVELLA ROCCO**

No.

**SINDACO PICCO CARLA**

Consigliere Tavella. Prego.

**CONS. TAVELLA ROCCO**

Grazie. Ho sentito prima l'Assessore Alfano, a parte che anche noi abbiamo molti dubbi su EURO.PA. ecc., però mi viene in mente una domanda da fare. Lui stava dicendo prima che ci sono, potrebbero, non lo so, ci sono Comuni, anche grossi, che vorrebbero entrare dentro. Ma da quello che risulta a me sicuramente sono usciti dei Comuni. Una domanda che mi viene da farti, ma dico tu sai già qualche Comune che entra?

**ASS. ALFANO FABIO**

Allora, Comuni che sono usciti: non mi risulta che ci siano Comuni che sono usciti da questa società.

Hanno fatto richiesta di entrare o è in procinto di entrare il Comune di Cardano che, anche se è fuori Provincia, comunque è in zona.

È entrato, se non erro, il Comune di Solaro, il Comune di Rescaldina, di Cerro Maggiore.

Quindi rispetto alla EURO.PA. nata inizialmente, dopo la fusione con EuroPA Service, ci sono già tre o quattro Comuni che si sono aggiunti, forse ne ho dimenticato qualcuno, chiedo al Sindaco se ho dimenticato qualche altro socio.

Comunque dicevo Solaro che rimane un pochino fuori zona, lo stesso Cardano che non sono proprio della zona dell'Altomilanese, comunque si sono avvicinati e hanno chiesto di entrare.

Comuni che sono usciti non mi risultano...

**SINDACO PICCO CARLA**

Se posso integrare?

**ASS. ALFANO FABIO**

Prego. Prego.

**SINDACO PICCO CARLA**

Hanno chiesto di entrare sia il Comune di Nerviano, che il Comune di Vittuone, insieme a Cardano.

Forse, Consigliere Tavella, magari si ricorderà, ma quando EURO.PA. si era ricostituita era uscito Vanzaghello. Quello uscito è stato Vanzaghello, però da allora ne sono entrati diversi altri, ma Comuni anche di peso.

**CONS. TAVELLA ROCCO**

Ma questi in teoria sono già entrati.

**SINDACO PICCO CARLA**

È stato solo Vanzaghello che aveva venduto le sue quote, ma questo sarà ancora sei o sette anni fa.

**ASS. ALFANO FABIO**

2014 - 2015.

**SINDACO PICCO CARLA**

Sì, esatto.

**CONS. TAVELLA ROCCO**

Va bene, grazie. Dopo comunque più avanti vedremo.

**SINDACO PICCO CARLA**

Certo. Grazie. Consigliere Ceriotti prego.

**CONS. CERIOTTI MARIO**

Se posso fare una considerazione. Io addirittura penso che il fatto che ulteriori Comuni stanno chiedendo di entrare in società, più che società, di affidare i servizi a EURO.PA., non credo sia un fatto positivo, ma sia un fatto che ancora porti ulteriore rischio.

La società, da come la concepisco io, pubblico - privata, deve avere un conto economico che si rispetti.

Vero che il pubblico dà dei servizi a costi contenuti ai Comuni e va bene, ma, attenzione, quando i servizi diventano troppi, anche i costi esplodono e una società che ha un reddito di 100.000 euro su 7 milioni e mezzo, cioè poco più dell'1%, con ulteriori inserimenti, ulteriori servizi e per continuare a dare un servizio efficiente, il rischio diventa maggiore a mio giudizio. E' una mia considerazione che rimane tale.

**SINDACO PICCO CARLA**

Va bene, ok. Se non c'è altro chiedo l'approvazione del punto n. 2: "Revisione periodica delle partecipazioni detenute dall'Ente con riferimento alla situazione al 31/12/2020 ai sensi dell'art. 20 del Testo Unico Società Partecipate".

Scampini? Favorevole.

Alfano? Favorevole.

Lofano? Favorevole.

Grassi? Favorevole.

Marta? Favorevole.

De Bernardi? Favorevole.

Ziprandi? Favorevole.

Rogora? Favorevole.

Bonini? Astenuto.

Tavella? Astenuto.

Ceriotti? Astenuto.

Picco favorevole.

Chiedo anche l'approvazione per l'immediata esecutività.

Scampini? Favorevole.

Alfano? Favorevole.

Lofano? Favorevole.

Grassi? Favorevole.

Marta? Favorevole.

De Bernardi? Favorevole.

Ziprandi? Favorevole.

Rogora? Favorevole.

Bonini? Astenuto.

Tavella? Astenuto.

Ceriotti? Astenuto.

Picco favorevole.

Va bene.

**3. LEGGE REGIONALE 26 NOVEMBRE 2019, N. 18 - RIGENERAZIONE URBANA - IMMOBILI DISMESSI E COLLABENTI - IMMOBILI AGRICOLI DISMESSI - PROVVEDIMENTI E INDIRIZZI: RITIRO DELIBERAZIONE N. 41 DEL 24 NOVEMBRE 2020 E RIEMANAZIONE ATTO DELIBERATIVO.**

**SINDACO PICCO CARLA**

Punto n. 3: "Legge regionale 26 novembre 2019, n. 18 - Rigenerazione urbana - Immobili dismessi e collabenti - Immobili agricoli dismessi - Provvedimenti e indirizzi: ritiro deliberazione n. 41 del 24 novembre", ecco qui erroneamente è stato messo 2021, ma è una delibera del 24 novembre 2020, "e riemanazione atto deliberativo". La delibera comunque è stata corretta. Prego Assessore Grassi.

**ASS. GRASSI DANIELA**

Grazie Sindaco anche per la correzione...

La delibera che propongo al Consiglio questa sera prevede innanzitutto il ritiro della delibera equivalente dello scorso anno, la n. 41 del 24 novembre del 2020.

L'oggetto della delibera è sostanzialmente lo stesso, cioè la rigenerazione urbana, immobili dismessi e collabenti, immobili agricoli dismessi e il recupero ai fini abitativi dei piani terra.

Diciamo che è passato un anno dall'ultima delibera che viene ritirato e il quadro normativo ..... e urbanistica è cambiato.

Invito i cittadini e chi non ha potuto seguire la Commissione consiliare del 21 dicembre scorso ad ascoltare la registrazione che è ancora disponibile sul sito del Comune in cui c'è stato l'intervento del prof. Emanuele Boscolo e anche il contributo dell'arch. Armentano sullo stato dell'arte della situazione urbanistica del nostro territorio.

E' una delibera che se ha lo stesso oggetto di quella dello scorso anno, però negli intenti spinge molto sulla rigenerazione ..... principale è quello della rigenerazione che va a braccetto con il contenimento e riduzione del consumo di suolo.

È una delibera che ha diversi obiettivi. Un obiettivo ..... quindi semplificare le procedure di intervento quando si parla di rigenerazione urbana, quindi interventi che hanno una scala urbana.

Ha un obiettivo di incentivazione e un'ottica di accompagnamento e ..... della qualità degli interventi in questo senso.

Intanto nella delibera dello scorso anno avevamo già individuato delle aree per la rigenerazione, che però erano delle aree puntuali.

Approfittando dell'evoluzione della normativa e dell'analisi che abbiamo fatto dello stato di attuazione del PGT vigente abbiamo esteso l'individuazione di ambiti di rigenerazione riproducendo anche degli ambiti non più solo puntuali, ma anche reali, riprendendo con questo termine proprio degli ambiti estesi e includendo in particolare i due NAF, cioè i Nuclei di Antica Formazione.

Quindi nell'allegato alla delibera che è stata illustrata in Commissione c'è un'individuazione di ambiti della rigenerazione ..... e un'individuazione di ambiti della rigenerazione ..... all'interno dei quali tra l'altro sono stati ricompresi anche spazi pubblici che possono essere strade, piazze in un'ottica di riqualificazione diffusa che tende a proiettarsi chiaramente sullo spazio pubblico perché la rigenerazione è una rigenerazione di scala urbana e non deve essere confusa con la riqualificazione o la ristrutturazione del singolo edificio, ma deve avere delle ricadute ..... nella comunità a livello di infrastrutture, a livello di qualità ambientale ecc.

Gli incentivi sono di varia natura nel senso che possono essere di natura economica e sono ..... nel senso che sono una ..... sugli oneri che vengono applicati sui contributi .....

E li abbiamo declinati in maniera differente, intanto la norma regionale stabilisce una riduzione del 50% per questi interventi sul contributo di costruzione, quindi complessivamente sono i cosiddetti oneri. E poi nella delibera è presente una tabella che dà ulteriori percentuali di riduzione a seconda se questi interventi aggiungano determinati requisiti.

Diciamo che abbiamo differenziato tra gli interventi dei Nuclei di Antica Formazione ..... esterni ai Nuclei di Antica Formazione perché per quelli interni ai Nuclei di Antica Formazione è sufficiente che vengano rispettate due fattispecie di quella tabella, quelli esterni devono essere ..... almeno quattro di queste caratteristiche.

Gli incentivi possono essere di natura economica decontributive oppure possono essere volumetrici e in questo caso la norma prevede che i

Comuni stabiliscano dove consentire gli incrementi volumetrici e abbiamo previsto che questi incentivi volumetrici siano applicati nelle aree della rigenerazione per gli interventi che si qualificano come interventi di rigenerazione urbana al di fuori dei Nuclei di Antica Formazione.

Un altro aspetto interessante di questa delibera è il fatto che si vuole in qualche modo incentivare la qualità dell'intervento, sia la qualità architettonica, che la qualità dell'inserimento dell'intervento nel contesto dell'interno.

Infatti c'è un allegato, oltre all'allegato A che è una semplice tavola con l'individuazione degli ambiti della rigenerazione, un allegato B che è la procedura dell'inserimento ..... che vuole accompagnare e valutare i progetti che vengono presentati ed eventualmente prevedere ulteriori premialità in base alla qualità dell'intervento.

Quindi diciamo che è una delibera che si incentra principalmente sulla rigenerazione.

Poi ci sono anche altri aspetti, altri elementi che vengono deliberati come l'identificazione degli edifici dismessi che seguono una loro procedura, una loro ..... incentivazione ..... poi c'è anche l'identificazione dell'edificio ..... non sono pervenute delle segnalazioni, ma comunque è sempre possibile per i cittadini proprietari presentare istanze di inserimento del proprio immobile all'interno di queste fattispecie.

E poi, altro punto che viene inserito all'interno di questa delibera è la possibilità del recupero dei piani terra che vanno insieme al recupero dei piani seminterrati ..... proponiamo che sia possibile sul territorio comunale.

Avrei concluso l'intervento.

**SINDACO PICCO CARLA**

Grazie Assessore Grassi. Prego se ci sono interventi. Non vedo mani alzate... prego Consigliere Bonini.

**CONS. BONINI PAOLO**

Salve a tutti. Come al solito non siamo stati coinvolti nella valutazione di questa delibera con i vari allegati e mi sembra che, trattandosi di una variante al PGT, come conferma la delibera ai punti

2 e 3, avremmo sicuramente gradito essere coinvolti nella valutazione e discussione di tutto, anche di questa delibera. Il che fa propendere per un voto contrario.

Entrando nel merito della delibera, direi che è interessante, per leggerla la prima volta ho fumato un pacchetto di sigarette; la seconda volta mi è venuto mal di testa; la terza mi sono addormentato perché è farcita di preziosismi linguistici, però non entro nel merito di quanto più interessa forse ai cittadini e agli operatori del settore. La prima domanda è questa: visto l'azzonamento della tavola che comprende tutte le zone industriali, interi quartieri, quando diventa operativo questo azzonamento e cosa comporta prima, durante e dopo il recepimento da parte del PGT.

È chiaro che è una cosa che se tutto questo serve ad incentivare la rigenerazione, mantenendo i diritti acquisiti edificatori e quant'altro da parte dei cittadini nel contesto urbano ben venga, se mette altri paletti e altri vincoli, già ce n'è abbastanza ..... questo sicuramente non favorirà nessuno.

Vorrei poi fare un quesito specifico all'Assessore, quando vedo che proponete che dovranno rappresentare la maggioranza assoluta del valore catastale dell'immobile. Sempre questo si rivolge chiaramente a chi propone un piano di rigenerazione urbana prevedo e sto pensando al 49% che potrebbe non volere aderire. Anche questo creerebbe qualche problema. Questo era il punto 6.

Lo stesso più avanti al punto 5 dell'allegato B, parla che all'atto della presentazione di un progetto relativo all'intervento che è posto ..... nuove edificazioni, edifici esistenti è prodotto un elaborato denominato quadrante percettivo ecc. ecc.

Ma questo sempre all'interno penso di un'iniziativa di un piano di rigenerazione urbana, ma scritto così preoccupa. Tutto qua.

Poi volevo fare un altro appunto, il punto 9 della delibera parla di precludere per creare un differenziale ..... a vantaggio della rigenerazione, di escludere sulla residua parte del territorio l'applicabilità di incentivi sia ..... che contributivi.

Qui probabilmente è un errore perché precludere ed escludere si annullano, vorrebbe dire che vuole favorire .....

Mi sembra che ci sia qualcosa che non funzioni in questa frase. Assessore Grassi.

**ASS. GRASSI DANIELA**

Sì, eccomi... al punto 9 della delibera di precludere, va eliminato probabilmente di precludere...

**CONS. BONINI PAOLO**

Anche questo non è particolarmente apprezzato.  
Se si vuole incentivare non vedo perché si debba penalizzare.

**ASS. GRASSI DANIELA**

Gli incentivi sono previsti per ..... della rigenerazione...  
Quindi la frase ..... che correggeremo fa riferimento al fatto  
che all'interno degli ambiti della rigenerazione siano puntuali e  
siano reali sono previsti gli incentivi, al di fuori di queste aree  
non ..... incentivi.  
(si sente malissimo)

**SINDACO PICCO CARLA**

Consigliere Bonini.

**CONS. BONINI PAOLO**

Sì, va bene, se mi conferma. Io purtroppo dalla lettura non ero  
convinto, né sicuro di quanto ha affermato adesso l'Assessore Grassi.  
Quindi se viene mantenuto comunque, non vengono posti altri vincoli,  
se non all'interno di un piano di rigenerazione urbana va bene, la  
cosa non è preoccupante, tutto qua. Grazie.

**SINDACO PICCO CARLA**

Grazie. Consigliere Ceriotti. Prego.

**CONS. CERIOTTI MARIO**

Grazie. Io vorrei semplicemente fare una precisazione che ho già  
espresso in Commissione.  
Premesso che condivido perfettamente quello che ha detto il  
Consigliere Bonini sul coinvolgimento, è una storia vecchissima, caro  
Capogruppo, ma purtroppo sempre, sempre, sempre le Commissioni tre  
giorni prima, ma mai un tempo congruo per darci la possibilità di  
riflettere. Ma va bene, ormai siamo alla fine.

Per quanto riguarda questo punto, il mio voto sarà assolutamente contrario, non per quanto riguarda il lavoro fatto dall'Assessore o dall'amministrazione, ma per una questione di principio dove questo progetto, questa delibera, questi interventi io ritengo che difficilmente, ma molto difficilmente verranno attuati nella pratica perché purtroppo le leggi regionali, Milano, la Città Metropolitana, fa un sacco di cose, non sa neanche dov'è Magnago, non sa neanche com'è combinata, i tecnici ci lavorano, noi spendiamo un sacco di soldi, le zone bianche, rosse e verdi sono tantissime e voglio vedere poi fra quanto tempo potrà esserci nella pratica, perché, ragazzi, amministrare è questione di pratica.

Quindi è inutile che continuiamo a fare carta, carta, carta, se poi nell'applicazione non succede mai niente, lavoriamo tutti per niente. Quindi il mio voto è assolutamente contrario non contro il lavoro fatto dal settore, ma contro questo principio che non condivido in nessuna maniera.

**SINDACO PICCO CARLA**

Grazie Consigliere Ceriotti. Prego Assessore Grassi.

**ASS. GRASSI DANIELA**

(gli interventi dell'Assessore Grassi si sentono sempre molto lontani)

**SINDACO PICCO CARLA**

Grazie Assessore. Va bene, se non ci sono altre osservazioni, chiedo l'approvazione del punto n. 3: "Legge regionale 26 novembre 2019, n. 18 - Rigenerazione urbana - Immobili dismessi e collabenti - Immobili agricoli dismessi - Provvedimenti e indirizzi: ritiro deliberazione n. 41 del 24 novembre 2020 e riemanazione atto deliberativo".

Scampini? Favorevole.

Alfano? Favorevole.

Lofano? Favorevole.

Grassi? Favorevole.

Marta? Favorevole.

De Bernardi? Favorevole.

Ziprandi? Favorevole.

Rogora? Favorevole.

Bonini? Contrario.

Tavella? Contrario.

Ceriotti? Contrario.

Picco favorevole.

Anche per questo punto chiedo l'immediata esecutività.

Scampini? Favorevole.

Alfano? Favorevole.

Lofano? Favorevole.

Grassi? Favorevole.

Marta? Favorevole.

De Bernardi? Favorevole.

Ziprandi? Favorevole.

Rogora? Favorevole.

Bonini? Contrario.

Tavella? Contrario.

Ceriotti? Contrario.

Picco favorevole.

Bene, abbiamo così esaurito l'Ordine del Giorno di questo Consiglio Comunale che come vedete, insomma, essendo proprio ormai l'ultimo di quest'anno ed essendo anche alla fine dell'anno e qui chiudiamo appunto l'Ordine del Giorno.

Ho giusto due comunicazioni molto veloci che riguardano.

L'altra volta vi avevo accennato il discorso delle case di comunità dove anche Magnago aveva fatto la propria proposta mettendo a disposizione due aree.

Comunque c'è stata la Commissione fatta dalla Regione e diciamo che la casa di comunità sarà a Castano Primo, diciamo che avendo proposto un edificio con le giuste dimensioni ecc., e quindi la casa di comunità per il nostro CRT sarà realizzata a Castano Primo.

Questi lavori dovranno essere completati entro il 2026.

Poi, per quanto riguarda, volevo giusto dire sempre il seguito del PNRR, c'è stato un primo bando da parte di Città Metropolitana perché, come probabilmente saprete, il governo ha affidato, affiderà buona parte dei fondi riservati alla nostra Regione e agli enti alle Città Metropolitane e alle Province bypassando le Regioni.

Per cui, in questo primo bando di Città Metropolitana si è fatto un Accordo di Programma tra i Comuni dell'Altomilanese, anche perché si può partecipare a questi bandi in forma aggregata. E per questo bando bisogna presentare dei progetti o singolarmente o in forma aggregata,

però a partire almeno da finanziamenti per progetti di almeno 50 milioni di euro.

Quindi diciamo che il nostro territorio è uno tra i primi ad essersi mosso, quasi tutti i Comuni dell'Altomilanese, una ventina comunque hanno partecipato a questo progetto che appunto in questi giorni stiamo definendo, stasera poi abbiamo una giunta, e quindi ci sarà la delibera per l'adesione a questo Accordo di Programma.

Noi partecipiamo, anche se la delibera del 6 novembre... il decreto legge prevede questi finanziamenti a progetti sui Comuni vulnerabili e Magnago, come Arconate, Busto Garolfo, Dairago, Villa Cortese della nostra zona non sono considerati Comuni vulnerabili. Questo è definito da dei parametri dell'ISTAT in base dei dati del 2011. Quindi si è chiesto, si sta facendo un pochino di pressione al governo per rivedere un attimino questi criteri.

E comunque noi ci siamo infilati dentro in questa cordata, mettendo dentro due progetti dei quali abbiamo già gli studi di fattibilità, che sono le piste ciclabili e la sala conferenze, quella che sarà l'ex biblioteca sul quale già stiamo partecipando ad altri bandi.

Quindi speriamo che se non uno l'altro, l'altro o l'altro, ci possa essere finanziato e poter realizzare anche quest'opera, oltre che le piste ciclabili. Questi perché anche se Comuni non vulnerabili, i progetti di rete che magari fanno da collegamento tra un paese e l'altro, possono rientrare in questi finanziamenti.

Va bene, questo qui è uno dei primi. Probabilmente nei prossimi giorni arriverà altra materia, ma giusto per dare questa informazione.

Io non ho nient'altro al momento, se non quello di augurarvi davvero un buon 2022 ringraziandovi per il lavoro fatto comunque sin qui e davvero buon anno a voi e a tutte le famiglie e buon anno a tutti.

Prego Consigliere Mario Ceriotti.

#### **CONS. CERIOTTI MARIO**

Grazie. Vedo con piacere che, a parte questa situazione del PNRR e con altrettanto piacere sento che questa sera decidete già quali progetti presentare in un ambito presumo molto embrionale, perché non credo che sia un qualcosa di definitivo, però come al solito uno straccio di informazione, di coinvolgimento, niente da fare! È una cosa che proprio non vi sta a cuore, non c'è niente da fare, ma neanche a tirarvela dietro questa cosa qua!

L'ha detto il Sindaco...

**SINDACO PICCO CARLA**

Guarda Mario, allora se ti dicessi che questa roba è saltata fuori al 20 di dicembre...

**CONS. CERIOTTI MARIO**

Bene, al 21 facevi la Capigruppo per esempio. Non la giunta questa sera e venire a dirlo...

**SINDACO PICCO CARLA**

No, un momento, questi progetti già erano stati...

**CONS. ROGORA MASSIMO**

Esatto Mario, comunque i progetti li avevamo già visti.

**CONS. CERIOTTI MARIO**

Ma certo. Ma certo. Ma chi dice qualcosa...

**SINDACO PICCO CARLA**

Non è niente di nuovo.

**CONS. CERIOTTI MARIO**

...sto dicendo che avete scelto senza dire nulla.

**CONS. ROGORA MASSIMO**

Non è stata una scelta, in pratica, visto il bando, abbiamo inserito i progetti che potevano...

**CONS. CERIOTTI MARIO**

Guarda, è una battaglia persa con voi questa. E mi auguro che qualcun altro si faccia sentire. Paolo!

**CONS. TAVELLA ROCCO**

Ormai!

**CONS. BONINI PAOLO**

Te lo appoggio!

**CONS. CERIOTTI MARIO**

Grazie.

**SINDACO PICCO CARLA**

Va bene.

**CONS. CERIOTTI MARIO**

Buon anno a tutti. Grazie.

**SINDACO PICCO CARLA**

Buon anno, arrivederci...